



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVII, n. 38, 22 novembre 2020

Solennità di Cristo Re dell'Universo - A

VENITE, BENEDETTI DEL PADRE MIO

In questa ultima domenica dell'anno liturgico celebriamo la solennità di Cristo Re dell'universo. La sua è una regalità di guida, di servizio, e anche una regalità che alla fine dei tempi si affermerà come giudizio. Oggi abbiamo davanti a noi il Cristo come re, pastore e giudice, che mostra i criteri di appartenenza al Regno di Dio. La pagina evangelica si apre con una visione grandiosa. Si tratta dell'introduzione solenne del racconto del giudizio universale. Dopo aver vissuto l'esistenza terrena in umiltà e povertà, Gesù si presenta ora nella gloria divina che gli appartiene, circondato dalle schiere angeliche. L'umanità intera è convocata davanti a Lui ed Egli esercita la sua autorità separando gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre.

A quelli che ha posto alla sua destra dice: «Venite, benedetti del Padre mio... Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Questa parola non finisce mai di colpirci, perché ci rivela fino a che punto arriva l'amore di Dio: fino al punto di immedesimarsi con noi, ma non quando stiamo bene, quando siamo sani e felici, no, ma quando siamo nel bisogno. E in questo modo nascosto Lui si lascia incontrare, ci tende la mano come mendicante. Così Gesù rivela il criterio decisivo del suo giudizio, cioè l'amore concreto per il prossimo in difficoltà. E così si rivela il potere dell'amore, la regalità di Dio: solidale con chi soffre per suscitare dappertutto atteggiamenti e opere di misericordia.

La parabola del giudizio prosegue presentando il re che allontana da sé quelli che durante la loro vita non si sono preoccupati delle necessità dei fratelli. Anche in questo caso costoro rimangono sorpresi. Sottinteso: "Se ti avessimo visto, sicuramente ti avremmo aiutato!".

Alla fine della nostra vita saremo giudicati sull'amore, cioè sul nostro concreto impegno di amare e servire Gesù nei nostri fratelli più piccoli e bisognosi. Quel mendicante, quel bisognoso che tende la mano è Gesù; quell'ammalato che devo visitare è Gesù; quel carcerato è Gesù; quell'affamato è Gesù. Pensiamo a questo. Gesù verrà alla fine dei tempi per giudicare tutte le nazioni, ma viene a noi ogni giorno, in tanti modi, e ci chiede di accoglierlo. La Vergine Maria ci aiuti a incontrarlo e riceverlo nella sua Parola e nell'Eucaristia, e nello stesso tempo nei fratelli e nelle sorelle che soffrono la fame, la malattia, l'oppressione, l'ingiustizia. Possano i nostri cuori *accoglierlo nell'oggi* della nostra vita, perché siamo *da Lui accolti nell'eternità* del suo Regno di luce e di pace.

Papa Francesco

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Prealpi San Biagio, IT27Co890436291051001001344

VI DARÒ PASTORI SECONDO IL MIO CUORE (Ger 3,15)
GIORNATA DEL SEMINARIO NEL SUO CENTENARIO A PORDENONE

Carissimi,

l'annuale **Giornata del Seminario**, questa domenica 22 novembre, ci raggiunge in un periodo segnato dai timori legati alla pandemia che stiamo vivendo ormai da parecchi mesi. Nel corso del lockdown della primavera scorsa siamo rimasti in Seminario, come una famiglia unita, continuando l'attività di formazione, sperimentando la forza che viene dalla vita fraterna, capace di sconfiggere la paura, e mettendoci alla prova nell'arrangiarci in qualche lavoro domestico e manuale.

La Giornata del Seminario di quest'anno coincide anche con il **centesimo anno scolastico** dell'istituto in Via Revedole a Pordenone, dove il Seminario aprì i battenti proprio il 15 novembre 1920. Un anniversario importante, ma da celebrarsi senza toni festosi per tutto quello che stiamo vivendo. L'attuale congiuntura ci ricorda che nel corso di questi cento anni la comunità del Seminario ha condiviso i dolori, le gioie e le speranze che sono state del Paese e della Chiesa: il secondo conflitto mondiale, la rinascita del dopoguerra, la primavera del Concilio, la diminuzione delle vocazioni, un nuovo modo di fare formazione e di essere comunità cristiana.

I volti sorridenti dei seminaristi, immortalati nella locandina, restano come **un filo rosso di questi cent'anni**: in ogni stagione il Seminario ha accolto e formato ragazzi che nella spensieratezza dell'età giovanile hanno compreso un po' alla volta che cosa il Signore voleva da loro e hanno maturato il sì alla vita, da pronunciare con generosità. In quei volti noi preti possiamo ritrovare un po' di quella che è stata la nostra esperienza di formazione: nessuno nato maestro, tutti abbiamo imparato un po' per volta, ma il sorriso non ci è mancato! Sarebbe bello che questa locandina potesse rimanere esposta durante l'anno come invito alla preghiera per le vocazioni, per i seminaristi e anche per noi educatori.

Vi diciamo, infine, tutta la nostra gratitudine per la generosa solidarietà che ogni anno in quest'occasione giunge dalle Parrocchie e da singole persone attraverso le offerte per la Giornata del Seminario: grazie di cuore a tutti. Senza di voi non potremmo farcela.

Contiamo sul vostro affetto e la vostra vicinanza.

Il Rettore e gli Educatori del Seminario



Accogliendo il suggerimento del Rettore del Seminario durante questo anno del centenario, presso la cappella del Sacro Cuore, rimarrà esposta la locandina con i volti dei seminaristi e a fianco la lampada accesa come segno del nostro impegno a pregare per i giovani in cammino verso il sacerdozio e perché altri giovani, magari anche di Bibione, rispondano a questa chiamata. È collocata inoltre una cassetta per la raccolta delle offerte destinate al Seminario.

SANTE MESSE

Sabato 21, Presentazione B.V. Maria

Ore 18.00 + Ivano, Renzo, Adelchi, Fenesia
+ Franco Zanasi
+ Remigio Silvano Presotto
+ Fam. Magnifico-Roncato
+ suor Luigina e suor Alessandra

Domenica 22, Cristo Re dell'Universo

Ore 9.00 + Amalia Scordino Seminara
+ Marcella Falcomer
+ Francesco Moretto
+ Carmen Buttò Vizzon

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

Lunedì 23, s. Clemente I

Ore 18.00

Martedì 24, ss. Andrea Dung-Lac e comp.

Ore 18.00 + Anime del Purgatorio
+ Maria e def. Fam. Muha

Mercoledì 25, s. Caterina d'Alessandria

Ore 18.00 + Augusto Pasian

Giovedì 26, s. Leonardo

Ore 8.00 + Giuseppe La Spada
+ Ilenio

Venerdì 27, s. Valeriano

Ore 18.00 + Settimo

Sabato 28, s. Giacomo Della Marca

Ore 18.00 + Katia e Vittorio Migotto
+ Antonio e Antonietta
+ Corradin Elide e def. Fam Corradin

Domenica 29, I di Avvento

Ore 9.00 + Marcello Ricetto
+ Marianna e Umberto
+ Def. Zonta e Pestrin

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

PRECISAZIONE DELLA CEI SUL DPCM del 3/11/20

Circa le celebrazioni, il testo precisa nuovamente che "l'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro"

(art. 1 comma 9 lettera p). Come già nei precedenti DPCM viene chiarito che le celebrazioni con la partecipazione del popolo si svolgono nel rispetto del protocollo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza Episcopale Italiana. Nessun cambiamento, dunque.

FUNERALI

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa serale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

DIRETTA TV e STREAMING

In questo tempo di emergenza sanitaria continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva delle 9.00**, attraverso Media24 al canale 606 o 97 e la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del santo rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.40

Adorazione eucaristica, ogni giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri

Durante l'adorazione è disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina della Divina Misericordia: ogni venerdì alle ore 17.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

Lunedì 23 in chiesa ci sarà la Messa alle ore 20.15.

CATECHISMO

Orari degli incontri settimanali che si tengono il mercoledì:

- ore **14.30**: dalla 1^a alla 3^a elementare

- ore **15.30**: dalla 4^a elementare
alla 2^a media

IN HOC SIGNO

1. I Riti di Introduzione

Booz arrivava da Betlemme. Egli disse ai mietitori:
"Il Signore sia con voi!". Ed essi gli risposero: "Ti
benedica il Signore!". (Rut 2,4)



Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia:
il Signore è con te". (Lc 1,28)



*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.*

*La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
E con il tuo spirito*

IL SEGNO DELLA CROCE

C'è l'alto e il basso, la destra e la sinistra. Ci sono il cielo e la terra, un capo e l'altro del mondo. Dall'alto al basso la croce unisce gli uomini a Dio. Dalla destra alla sinistra la croce unisce gli uomini tra loro. Quando facciamo su di noi il segno della croce annunciamo la nostra fede e il ricordo del nostro Battesimo.

Il teologo Romano Guardini ci ricorda il significato del segno di croce: «Quando fai il segno della croce fallo bene. Non così affrettato, rattrappito, tale che nessuno capisce che cosa debba significare. No, un vero segno della croce giusto, cioè lento, ampio, dalla fronte al petto, da una spalla all'altra. Senti come esso ti abbraccia tutto?... Raccogli in questo segno tutti i pensieri e tutto l'animo tuo... Allora lo senti: ti avvolge tutto, corpo e anima, ti raccoglie, ti consacra, ti santifica. Perché? Perché è il segno della totalità ed è il segno della salvezza. Sulla croce nostro Signore Gesù Cristo ha salvato tutti gli uomini. Mediante la croce egli rende santo ogni uomo nella sua totalità, fino nelle ultime fibre del suo essere».



Comunità che celebra

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SULLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

IL SIGNORE SIA CON VOI...

È un saluto di origine biblica, come lo sono tante parti della celebrazione. Questo saluto esprime la presenza del Signore che agisce nella vita dell'umanità e la realizzazione del suo amore. L'assemblea cristiana è come un corpo, dotato di molte membra, unite fra loro. È quanto emerge dal dialogo all'inizio della Messa. In un dialogo ci sono almeno due persone che comunicano tra loro. Qui c'è l'assemblea e, di fronte a lei, colui che all'interno dell'assemblea e davanti a essa ha il compito di essere segno di Dio, che invita e riunisce insieme. È Gesù, il Figlio che parla e agisce. È lo Spirito che interviene per trasformare le Scritture in parola viva e pane e vino nel corpo e sangue del Signore.

Il sacerdote trasmette all'assemblea il saluto del Signore. Con la formula di risposta «E con il tuo spirito», si chiede che chi presiede riceva nel suo spirito il dono dello Spirito Santo per corrispondere a chi la rappresenta! Questo saluto che è un vero e proprio augurio ritorna più volte lungo la celebrazione, nei momenti più importanti.

**Cosa
significa**



IL CAMICE

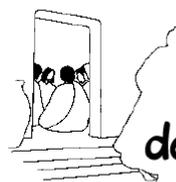
**A cosa
serve**



È un lungo vestito che ricopre tutta la persona. Esso ricorda il vestito del battesimo con il quale siamo stati rivestiti di Gesù Cristo. La veste bianca è quindi propria di ogni cristiano, di colui che è diventato figlio di Dio. Nella liturgia viene indossato da chi in essa svolge un compito particolare.

LA SEDE

È uno dei poli principali della celebrazione e dice il ministero di colui che è chiamato a guidare l'assemblea e a presiedere la celebrazione nella persona di Cristo, capo e pastore, e nella persona della Chiesa, suo corpo.



**Il luogo
dell'incontro**

IL CAMMINARE

**Pregare
con il corpo**



Durante la Messa vi sono delle processioni in cui alcuni o tutti i fedeli si muovono. All'inizio quando il sacerdote con i ministri fa il suo ingresso, durante la presentazione dei doni e alla comunione. Esse esprimono la nostra identità di popolo in cammino verso Gesù Cristo.

RACCOLTI NELLA LUCE *Avvento-Natale 2020*

Con il tempo di Avvento inizieremo il nuovo anno liturgico dentro il contesto della pandemia e delle sue conseguenze. Veniamo invitati a vigilare! Un'indicazione evangelica quanto mai opportuna che ci vuole rendere consapevoli del dono della vita affinché possiamo diventare creativi nel vivere e proporre itinerari capaci di generare una fede più viva e significativa verso Gesù e un'attenzione operosa verso i bisogni degli altri, soprattutto i più deboli. Il Vescovo Giuseppe, nella lettera, *“Da Babele a Pentecoste”*, offre alcuni preziosi spunti di riflessione per il cammino pastorale.



Durante la pandemia abbiamo sperimentato quanto è grande la nostra fragilità. È crollato il mito della volontà di onnipotenza dell'uomo. Forse stiamo riscoprendo la vera dimensione umana, fatta di tanti limiti e di molta potenzialità di bene.

Abbiamo sofferto per la mancanza di libertà di movimento e di incontro interpersonale. Può essere l'occasione per scoprire quanto siamo interconnessi, come individui, comunità e popoli. Nessuno si salva da solo.

Leggendo tutto questo alla luce della parola di Dio ci si accorge che si è ripetuta un'altra Babele. Una dispersione che ha bisogno di essere ricostruita, aiutati dalla proposta di Gesù che sa sempre far ripartire le cose da capo. A noi cristiani è data la consapevolezza della possibilità di essere **“RACCOLTI NELLA LUCE”**, da Lui che è venuto come luce vera che raduna gli uomini sulle strade dell'amore.

Siamo raccolti, non dalla nostra iniziativa di allontanare la solitudine, ma per grazia, per iniziativa di Dio che ci chiama alla comunione. È Lui che ci invita a rimanere nella relazione con Lui, a coltivare i rapporti a livello personale, familiare e comunitario. Raccolti, cioè capaci di raccoglimento come Maria, attenta e disponibile verso la Paola di Dio che giunge inaspettata. Raccolti, cioè capaci di radunarsi superando chiusure, pigrizie, paure, egoismi.

Nella luce: tutto a Natale ci parlerà di luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Lo stesso Gesù dirà poi: Voi siete la luce del mondo. Un impegno, una responsabilità ci è data, di far risplendere la sua luce nei nostri cuori, dai nostri occhi, dal nostro volto, dai nostri piedi, dalle nostre mani, dai nostri gesti...

Buon cammino perché possiamo sperimentare la gioia della luce che ci raduna per riscaldare e illuminare la nostra vita; per superare ogni paura e ogni incertezza con la responsabilità e l'amore!

Don Elvio Morsanuto
Vicario episcopale per l'Evangelizzazione

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

SANTA MESSA DOMENICALE

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme al Natale di Gesù. Ogni sabato e domenica un gruppo in particolare di ragazzi animerà la celebrazione, secondo il seguente calendario:

Sab 28: ore 18.00 -> 5 elem ;	Dom 29: ore 11.00 -> 1 elem
Sab 5: ore 18.00 -> 1 media ;	Dom 6: ore 11.00 -> 2 elem
Sab 12: ore 18.00 -> 2 media ;	Dom 13: ore 11.00 -> 3 elem
Sab 19: ore 18.00 -> 3 media ;	Dom 20: ore 11.00 -> 4 elem

GESTO DI CARITÀ

Tutta la comunità è invitata di domenica in domenica a partecipare ad un gesto comune di **carità concreta**, portando alla messa domenicale e ponendo negli appositi cesti alle porte della chiesa, un **bene di prima necessità** per le famiglie della nostra comunità in difficoltà economica. Questo l'ordine:

1ª domenica di Avvento (29 novembre): prodotti per l'**igiene personale**;

2ª domenica di avvento (6 dicembre): prodotti per la **pulizia**;

3ª domenica di Avvento (13 dic.): **prodotti alimentari** per festeggiare il Natale;

4ª domenica di Avvento (20 dicembre): **cancelleria** per i bambini

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, la pagina Facebook della parrocchia e i gruppi WhatsApp verrà inviata una **preghiera** da recitare prima del pasto domenicale **in famiglia** accompagnata da un piccolo **segno/gesto** da fare.

CAMMINO ADOLESCENTI & GIOVANI

Attraverso la pastorale giovanile diocesana vengono offerti due strumenti a "portata di mano" ... o meglio di dita ☺! Per gli adolescenti: #AccadeSoloSeCiCredi (www.meraweb.it); per i giovani: canale Telegram PG CONCORDIAPN.

NOVENA DI NATALE

I giorni vicini al Natale saremo invitati a prepararci al meglio all'appuntamento della nascita di Gesù con un cammino a tappe chiamato **Novena**. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Sarà animata dai ragazzi secondo questo ordine:

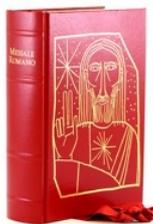
16 dicembre: 1 e 2 elem.	18 dicembre: 4 elem.	22 dicembre: 1 media
17 dicembre: 3 elem.	21 dicembre: 5 elem.	23 dicembre: 2 media

CONCORSO PRESEPI

A partire dalla prima domenica di Avvento nello spazio allestito appositamente in chiesa, possono essere portati i presepi preparati nelle case e così partecipare al **concorso presepi!**

MERCATINO TORTE

I sabati e le domeniche di Avvento all'uscita dalla messa verrà proposto il **mercato delle torte**, un bel modo per autofinanziare le iniziative a favore dei nostri bambini e ragazzi.



Il nuovo MESSALE ROMANO

In uso nelle diocesi del Triveneto dalla I domenica di Avvento

VARIAZIONI DELLE RISPOSTE DELL'ASSEMBLEA



ATTO PENITENZIALE

Quando si usa il "Confesso" si dice:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

*Si darà quindi priorità alla formula greca **Kyrie/Christe, eléison**, per riscoprire una delle espressioni che nella liturgia si è mantenuta nella lingua originale greca come per l'"amen" e l'"alleluia" in lingua ebraica.*

GLORIA

Modifica introdotta all'inizio dell'inno:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**

PADRE NOSTRO

Modifica della preghiera sulla base del testo presente nella traduzione della Bibbia CEI del 2008

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e **non abbandonarci alla** tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

L'invito del sacerdote alla comunione, a cui l'assemblea risponde con "O Signore, non sono degno..." è stato risistemato per essere più fedele al testo biblico (cf. Ap 19,9).

*Sacerdote: **Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.***
Assemblea: O Signore non sono degno di...